



PADIGLIONE H\_piano terra

### PADIGLIONE H LEGENDA



MURATURA IN BLOCCHI FORATI SEMIPIENI
CARATTERISTICHE DEI BLOCCHI:
- RANGE DI SPESSORI IN PRODUZIONE 20÷45 cm
- PERCENTUALE FORATURA ≤45%
CARATTERISTICHE MECCANICHE DELLA MURATURA
- RESISTENZA CARATTERISTICA A COMPRESSIONE $f_k > 5,0$ (N/mm <sup>2</sup> )
- RESISTENZA CARATTERISTICA A TAGLIO $f_k > 0,2$ (N/mm <sup>2</sup> )
- MODULO DI ELASTICITA' LONGITUDINALE "E" ~ 5000 (N/mm <sup>2</sup> )
- MODULO DI ELASTICITA' TANGENZIALE "G" ~ 2000 (N/mm <sup>2</sup> )
MURATURA IN MATTONI PIENI $F_b k \geq 10$ (N/mm <sup>2</sup> )
MALTA M10 - $F_k \geq 5,3$ N/mm <sup>2</sup>

PRESCRIZIONI PER I MATERIALI						
CARATTERISTICHE CALCESTRUZZI UNI EN 206 - UNI 11104 - UNI 9858		CLASSE DI RESISTENZA	CLASSE DI ESPOSIZIONE	CLASSE DI CONSISTENZA	DIM. MAX AGGREGATO	NOTE
Strutture di fondazione	COPRIFERRO mm40	C25/30	XC1	S4	mm 25	calcestruzzi a prestazione garantita (UNI 9858)
Strutture in elevazione	COPRIFERRO mm25	C30/37	XC2	S5 fluida con superfluidificante	mm 20	
CONFEZIONE DEI CALCESTRUZZI UNI EN 206 - UNI 11104 - UNI 9858		CEMENTO TIPO	CEMENTO (kg/m <sup>3</sup> )	RAPPORTO a/c	CONTENUTO DI CLORURI	cemento (UNI EN 197-1)
Dosaggi standard		CEM II 32,5 N.R	≥300	≥0.60	≥0,20%	cenieri volanti (UNI EN 450)
Materie prime		ACQUA DOLCE UNI EN 1008	ADDITIVI UNI EN 934-2	AGGREGATI PROVVISI DI MARCATURA CE UNI EN 12620 - UNI EN 8520-2		
ACCIAI PER C.A. UNI EN 10020 - UNI EN 10021 - UNI EN 10027		TIPO	f <sub>yk</sub> (N/mm²)	(f <sub>t</sub> /f <sub>y</sub> ) <sub>k</sub>	(f <sub>y</sub> /f <sub>y,nom</sub> ) <sub>k</sub>	(A <sub>gt</sub> ) <sub>k</sub>
in barre ad aderenza migliorata		B450C	≥450	≥1.15 ≥1.35	≥1.25	≥7,5%
in fili per reti elettrosaldate		B450C	450	≥1.15 >1.35	≥1.25	≥7,5%
LEGNO UNI EN 14080,14081, UNI EN 386:2003, UNI EN 1194:2000		Legno lamellare Tipo/Classe	DENSITA' (daN/mc)	CLASSE DI SERVIZIO	Dimensione (cm)	
Orditura Primaria e secondaria		GL24H-abete o pino	380	1	come da disegno	marcatatura CE con sistema di attestazione 2+
ACCIAI DA CARPENTERIA UNI EN 10027 - UNI EN 10025 - UNI EN 10210		TIPO	f <sub>tk</sub> (N/mm²)	f <sub>yk</sub> (N/mm²)	σ <sub>t</sub> (%)	NOTE
profilati e lamiere (uso normale)		S275 H	≥430 ≥580	≥275	profilati lamiere	≥20 ≥22 marcatatura CE con sistema di attestazione 2+
UNIONI BULLONATE UNI EN ISO 4016 - UNI 5592 - UNI EN ISO 898		CLASSE VITI	CLASSE DADI	f <sub>tb</sub> (N/mm²)	f <sub>yb</sub> (N/mm²)	NOTE
Bulloni ad alta resistenza		8.8	8	800	649	di uso normale
UNIONI SALDATE UNI EN ISO 4063 - UNI EN 287-1		Saldature a cordone d'angolo a = 8 mm, eccetto dove espressamente specificato				
Protezione alla corrosione		CLASSE DI CORROSIVITA' AMBIENTE UNI EN ISO 12944-2		PROTEZIONE		TIPO DI PROTEZIONE
		ESTERNO: C2		INTERNO: C1		partiti non protette verniciatura

PRESCRIZIONI ESECUTIVE	
Verificare la concordanza piano-altimetrica con il progetto architettonico e segnalare alla D.L. eventuali difformità	- Sovrapposizione delle armature metalliche: Barre singole Rete elettrosaldata L = 600 L = 400 2 maglie
Esecuzione dei getti per c.a. secondo UNI 13670-1:2001 Tutti i getti vanno accuratamente vibrati; per favorire la penetrazione nei casseri utilizzare un vibratore ad ago Ø60 mm fino ad affioramento della boiaccia. La maturazione umida delle superfici non cesserà dev'essere garantita mediante frequente bagnatura del getto nella fase di presa. Durante i getti mettere in atto le cautele necessarie ad evitare la segregazione; In particolare evitare di eseguire getti da altezze elevate. In ogni fase di getto deve essere raccolta adeguata campionatura secondo le indicazioni della D.L.	- Piegatura barre di armatura Diametro minimo del mandrino secondo EC2 - sez.8 Ø Barra < 16 mm Ø Barra > 16 mm - Piegatura staffe - Assemblaggio dei bulloni Dado esagonale Rondella piana Palnut Vite Assemblato
Se non diversamente indicato l'armatura di travi, cordoli e pilastri dev'essere disposta come illustrato garantendo la lunghezza d'ancoraggio. La prima staffa dev'essere collocata a non più di 5 cm dalla sezione a filo dell'elemento concorrente nel nodo.	COPRIFERRI (misurato dal bordo esterno della barra) Fondazioni Strutture fuori terra

COMMITTENTE:  
ASFO  
AZIENDA SANITARIA  
FRIULI OCCIDENTALE  
RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO  
Ing. Luca Bonadonna

OSPEDALE DI PORDENONE  
REVISIONE PROGETTO PRELIMINARE  
PIANO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA  
FABBRICATI C-H

POLITECNICA  
INGEGNERIA E ARCHITETTURA

PINE  
ARQ

CCOPROGETTI

STEAM

RESPONSABILE INTEGRAZIONE  
PRESTAZIONI SPECIALISTICHE  
Ing. Paolo Muratori

COORDINAMENTO DI PROGETTO  
Ing. Paolo Muratori  
Ing. Barbara Frascari

PROGETTO ARCHITETTONICO  
E AREE ESTERNE  
Ing. Barbara Frascari  
Arch. Claudia Romero  
Arch. Nicola Paltrinieri  
Arch. Elisa Molinu  
Ing. Marco Giordani  
Ing. Vittorio Nascetti

CORD. SICUREZZA IN PROGETTAZIONE  
Ing. Claudio Pongolini

CORD.PROG. STRUTTURALE  
Ing. Matteo Bordugo

PROGETTO STRUTTURALE  
Ing. Tiberio Altiner

RESP. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE  
Ing. Giuseppe Romano

INSER. AMBIENTALE E  
URBANISTICA  
Prof. Ing. Edino Valcovich  
Ing. Marco Giordani  
Arch. Massimo Fadel  
Ing. Giuseppe Ligammarì

RESP. PROG. IMPIANTI IDROTERMOSANITARI  
Prof. Ing. Mauro Strada

PROGETTO IMPIANTISTICO  
Ing. Marco Balestrazzi  
Ing. Felice Giuffrè  
Ing. Alessandro Barberio

RESP. PROG. IMPIANTI ELETTRICI  
Ing. David Babetto

### PROGETTO STRUTTURALE EDIFICIO H IMPALCATO LIVELLO 0

PARTE D'OPERA	DISCIPLINA	DOC. E PROG.	FASE	REV.	
000H	CA	D002	2	0	
Cartella 04	File name 000H_CA_D002_20_4625	Prot. 4625_1475	Scala 1:200	Formato A2	
5					
4					
3					
2					
1					
0	EMISSIONE	26.11.2021	S.Furlanetto	M.Giordani	M.Bordugo
REV.	DESCRIZIONE	Data	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
Il presente progetto è il frutto del lavoro dei professionisti associati in RTP. A termine di legge tutti i diritti sono riservati. E' vietata la riproduzione in qualsiasi forma senza autorizzazione di POLITECNICA Snc. Coop.					